



**ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA
SUPERIORE
"E. GIANNELLI"**

✉ Via Fiume, n. 7 - 73052 PARABITA (LE)

C.F. 81002570752 ☎ 0833593021 0833509756

www.iissparabita.edu.it – leis033002@istruzione.it



I. I. S. S. "E. GIANNELLI" - PARABITA
Prot. 0020970 del 01/09/2026
IV (Uscita)

Al Collegio Docenti
Al Direttore s.g.a.
Al sito web

**ATTO DI INDIRIZZO PER LA PREDISPOSIZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA PER L'A.S. 2026/2027
ALL'INTERNO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2025/2028**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- **VISTO** il D.P.R. 16 aprile 1994, n. 297 con particolare riferimento all'art. 7 relativo alle competenze del Collegio dei Docenti;
- **VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275;
- **VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, in particolare l'art. 25, che attribuisce al Dirigente Scolastico autonomi poteri di direzione, coordinamento, gestione delle risorse umane e valorizzazione del personale;
- **VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 in particolare l'art. 1, comma 14, ai sensi del quale il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è elaborato dal Collegio Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola definiti dal Dirigente Scolastico;
- **VISTO** il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 89 (*Regolamento di riordino dei Licei*);
- **VISTO** il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88 (*Regolamento di riordino degli Istituti Tecnici*);
- **VISTO** il D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61 (*Revisione dei percorsi dell'Istruzione Professionale*);
- **VISTO** il D.L. 23 settembre 2022, n. 144 (convertito con L. 175/2022), artt. 26 e 26-bis (*Revisione dell'assetto ordinamentale degli Istituti Tecnici*);
- **VISTA** la Legge 8 agosto 2024, n. 121 (*Istituzione della Filiera formativa tecnologico-professionale e modello 4+2 negli Istituti Tecnici e Professionali*);
- **VISTO** il D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77 e la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (art. 1, commi 784-787) relativi ai *Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)*;
- **VISTO** il D.L. 9 settembre 2025 n. 127 convertito nella Legge di conversione 30 ottobre 2025 n. 164 recante "*Misure urgenti per la riforma dell'esa, e di Stato del secondo ciclo di istruzione e per il regolare avvio dell'anno scolastico*";
- **VISTO** il D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 66 (*Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità*);
- **VISTA** la Legge 20 agosto 2019, n. 92 e il D.M. 7 settembre 2024, n. 183 (*Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica*);
- **VISTO** il D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 (*Valutazione e certificazione delle competenze nel secondo ciclo*);
- **VISTI** il D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249 (*Statuto delle studentesse e degli studenti*), il D.P.R. 135/2007, il D.P.R. 8 Agosto 2025 n. 134;
- **VISTA** la Legge 17 maggio 2024, n. 70 e la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 (*Revisione della disciplina del voto in condotta, contrasto al bullismo/cyberbullismo ed elaborato critico sulla cittadinanza attiva*);

- **VISTA** la Legge 4 marzo 2024, n. 25 (*Misure di tutela e sicurezza per il personale scolastico e sanzioni per aggressioni*);
- **VISTA** la Circolare MIM n. 3392 del 16 giugno 2025 (*Disposizioni in merito all'uso degli smartphone nel secondo ciclo di istruzione*);
- **VISTO** il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e il quadro delle competenze europee DigComp 2.2 e 3.0;
- **TENUTO CONTO** delle Linee Guida per l'Intelligenza Artificiale nel sistema di istruzione e delle misure di attuazione del PNRR (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4, Componente 1*);
- **VISTI** gli obiettivi di sviluppo sostenibile per l'Agenda 2030;
- **VISTO** il Piano Annuale per l'inclusione;
- **VISTI** i risultati del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e le priorità fissate nel Piano di Miglioramento (PdM) dell'Istituto;
- **VISTO** il Decreto Ministeriale n. 35 del 27.02.2026 recante "*Atto di indirizzo politico istituzionale concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero dell'istruzione e del merito per l'anno 2026*";
- **VISTE le priorità strategiche ministeriali che si riportano:**
 1. Promuovere il miglioramento del sistema nazionale di istruzione e formazione attraverso la valorizzazione del personale della scuola, piano del welfare e consolidamento di un modello di formazione di qualità
 2. Promuovere la personalizzazione della didattica e l'orientamento, valorizzare i talenti di ogni studente, contrastare la dispersione e i divari negli apprendimenti, educare al rispetto e alle relazioni, contrastare il bullismo, garantire la sicurezza nelle scuole
 3. Consolidare la riforma dell'istruzione tecnica, la filiera e il raccordo con gli its, rafforzare il collegamento scuola-lavoro
 4. Garantire il diritto allo studio e il benessere dello studente, favorire l'accesso al sistema integrato 0-6
 5. Sostenere le autonomie scolastiche e rafforzare il sistema nazionale di valutazione, promuovere l'internazionalizzazione del sistema scolastico
 6. Supportare il processo di riqualificazione del patrimonio edilizio scolastico
 7. Potenziare l'offerta formativa con le nuove indicazioni nazionali. nuovo esame di maturità
 8. Semplificare e innovare la scuola, attuare le linee guida sull'intelligenza artificiale
 9. Rafforzare la trasparenza amministrativa e l'accessibilità del ministero e delle istituzioni scolastiche
 10. Attuare tempestivamente e in prospettiva sistematica le misure del pnrr

PRESO ATTO che:

l'art.1 della Legge 107/2015, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono entro il mese di Ottobre il Piano triennale dell'offerta formativa;
- 2) il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
- 3) il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
- 4) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- 5) il Piano può essere rivisto annualmente entro il mese di Ottobre.

VALUTATE le prioritarie esigenze didattiche e formative individuate al termine dell'a.s. 2025/2026, anche mediante il monitoraggio e la verifica degli esiti in relazione agli scrutini finali, agli apprendimenti e alle competenze acquisite, ai risultati Invalsi;

con riserva di successive integrazioni, revisioni e approfondimenti,

EMANA

in relazione alla elaborazione dell'offerta formativa per l'a.s. 2026/2027, il seguente atto di indirizzo che mira a definire le linee strategiche e le priorità pedagogico-didattiche ed organizzative che dovranno guidare il Collegio dei Docenti nella definizione del Piano dell'Offerta Formativa.

A tal fine, l'elaborazione della proposta formativa per il prossimo anno scolastico dovrà muoversi lungo le seguenti direttrici prioritarie:

❖ **Partecipazione e Benessere Organizzativo:**

Coinvolgimento e collaborazione: Promozione del pieno coinvolgimento e della fattiva collaborazione di tutte le risorse umane dell'Istituto, valorizzandone competenze e professionalità.

Identità e clima relazionale: Consolidamento del senso di appartenenza all'Istituzione, potenziamento della motivazione personale, cura del clima relazionale e promozione del benessere organizzativo, affinché ogni scelta sia consapevole e ampiamente condivisa nelle sue motivazioni di fondo.

Modello operativo e trasparenza: Adozione di una partecipazione attiva, costante e trasparente, fondata su un modello operativo dinamico e funzionale al miglioramento continuo dei processi scolastici.

❖ **Inclusione, Competenze e Formazione:**

Inclusione ed alleanza educativa: Sviluppo di strategie efficaci per l'integrazione e l'inclusione scolastica di ciascun studente, sostenute anche da specifici percorsi di supporto alla genitorialità per rafforzare la corresponsabilità educativa.

Competenze chiave e Cittadinanza: Valorizzazione e rafforzamento delle competenze trasversali e dell'educazione alla cittadinanza attiva, consapevole e responsabile.

Crescita professionale: Valorizzazione delle risorse umane, cura costante e sistematica della formazione continua e permanente di tutto il personale scolastico.

❖ **Qualità e Coerenza con la Valutazione di Istituto:**

Coerenza con il R.A.V.: Allineamento e coerenza dei percorsi di miglioramento con le priorità, i traguardi e gli esiti formalmente individuati nel Rapporto di Autovalutazione (R.A.V.).

Trasparenza degli obiettivi strategici: Piena trasparenza e diffusa conoscenza, all'interno della comunità scolastica, dei percorsi e delle azioni finalizzate al raggiungimento degli obiettivi strategici d'Istituto.

Da ciò deriva la necessità di:

- migliorare i processi di pianificazione e progettazione collegiale, di sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio mediante il coinvolgimento dei dipartimenti disciplinari;
- razionalizzare e rendere coerente la progettazione didattica e la valutazione al fine di migliorare i processi di insegnamento/apprendimento e gli esiti;
- attuare mediante la conoscenza dei documenti strategici dell'istituzione scolastica la mission e la vision garantendo prioritariamente la didattica curriculare e favorendo nella didattica extracurriculare il potenziamento delle competenze di base e delle competenze trasversali e di cittadinanza;
- rafforzare le competenze chiave europee, con riguardo in particolare alle competenze di cittadinanza degli studenti e delle studentesse, educandoli ad una partecipazione attiva e democratica all'interno della comunità;
- promuovere la redazione e l'aggiornamento del curriculum digitale promuovendo azioni volte a favorire e a consolidare le competenze digitali e nelle Stem promuovendo il corretto utilizzo della tecnologia e dell'intelligenza artificiale in linea con Piano Nazionale per la

Scuola Digitale (obiettivi specifici di cui al comma 58) e le Competenze europee Dig Comp 2.2 e 3.0;

- favorire e implementare la dimensione europea dell'istruzione e della formazione attraverso scambi da e con l'estero,
- operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione) mediante rapporti costanti e positivi con le famiglie e con gli esperti di riferimento; prevedere l'inclusione e l'integrazione culturale quali pilastri portanti della progettazione dell'offerta formativa in grado da favorire l'apprendimento permanente e una didattica "per tutti" e che favorisca anche la valorizzazione del merito e delle eccellenze (Legge n. 107/15 comma 29);
- implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo;
- migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli studenti e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative ai percorsi di miglioramento, agli obiettivi perseguiti, alle modalità di gestione e ai risultati conseguiti;
- partecipare attivamente ai percorsi di formazione e di autoformazione per la diffusione dell'innovazione metodologico- didattica;
- implementare la trasparenza amministrativa e il corretto utilizzo degli applicativi e dei gestionali;
- garantire la qualità delle forme di collaborazione con le altre Istituzioni Scolastiche, con gli Enti locali e territoriali, con gli Stakeholders, con le realtà del territorio in relazione alle priorità desunte dal R.A.V. e strutturare un'offerta formativa coerente con gli obiettivi generali ed educativi determinati a livello nazionale e riflettere le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale;
- promuovere il dialogo con le famiglie, sollecitandole alla corresponsabilità educativa nell'ottica del "Patto formativo", per stabilire una forte alleanza educativa e costruire relazioni di rispetto, fiducia e collaborazione, atti a sviluppare il senso di responsabilità e di impegno reciproci.
- operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo nell'ottica della dimensione educante ed educativa della comunità scolastica;
- favorire il recupero/consolidamento delle competenze di base mediante la didattica laboratoriale e favorendo un approccio olistico alle discipline e promuovere il contrasto alla dispersione;
- garantire particolare attenzione e cura rispetto al Sistema di Qualità: Monitoraggio, Valutazione e Autovalutazione di Processo.
- curare la comunicazione istituzionale e favorire la produzione multimediale e grafica anche attraverso il coinvolgimento attivo degli studenti e delle studentesse.

Il piano triennale sarà adeguato mediante l'inserimento dell'offerta formativa annuale elaborata dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti nel presente atto di indirizzo.

Orientamenti e indirizzi specifici per le progettazioni Dipartimentali curriculari ed Extra curriculari

1. Progetto di Istituto ad approccio Inter-pluri-multidisciplinare

In linea con le *Indicazioni Nazionali*, che evidenziano il valore metodologico dell'approccio interdisciplinare per superare la frammentazione dei saperi e favorire connessioni virtuose tra storia, scienza, arte e cultura, l'Istituto rinnova il proprio impegno nella realizzazione di un Progetto di Istituto trasversale. Tale percorso si porrà come momento culminante di sintesi delle competenze disciplinari e trasversali acquisite dagli studenti, anche attraverso l'integrazione con i laboratori extracurricolari.

Pertanto, si invitano i Dipartimenti a declinare le proprie programmazioni disciplinari, curricolari e laboratoriali in funzione del Progetto d'Istituto:

“ARTE COME ESPERIENZA - DORIAN: L'Ombra della Bellezza – Dalla sofferenza alla rivendicazione: il valore e la forza delle donne”

Il progetto mira a integrare molteplici ambiti del sapere per promuovere la visione di un “nuovo umanesimo” e stimolare la maturazione di competenze di cittadinanza attiva e consapevole.

2. Valorizzazione dei Nuovi Linguaggi Musicali (Indirizzo Jazzistico) e ampliamento dell'offerta formativa musicale

Al fine di strutturare un'offerta formativa centrata sulla valorizzazione della dei linguaggi musicali proseguendo l'esperienza compiuta e tuttora in corso in relazione alle misure ministeriali per l'“*Ampliamento dell'offerta formativa dei licei musicali attraverso l'attivazione di corsi a indirizzo jazzistico e nei nuovi linguaggi musicali*” (ai sensi dell'art. 1, commi 510 e 511, della Legge n. 178/2020), si propone ai dipartimenti di consolidare e progettare in maniera diffusa rispetto alle varie specialità strumentali:

- **Laboratori extracurricolari a indirizzo jazzistico:** finalizzati all'acquisizione di elevate competenze tecnico-interpretative, con specifico riguardo al repertorio jazz e al pieno possesso delle prassi esecutive e improvvisative.
- **Esecuzioni musicali e prodotti creativi digitali:** volti a mettere in luce le competenze maturate, anche attraverso la registrazione e la pubblicazione delle produzioni artistiche.

Nell'ambito dell'offerta formativa musicale, un ruolo centrale e strategico sarà svolto dall'**Orchestra del Giannelli**, coordinata dal Direttore d'Orchestra.

Tale esperienza costituisce un fondamentale laboratorio formativo, relazionale e musicale per gli studenti, orientato a sviluppare:

- L'ascolto reciproco, il senso di responsabilità e la collaborazione dinamica all'interno di un gruppo strutturato;
- Competenze sociali e civiche, attraverso la partecipazione a performance pubbliche, eventi d'Istituto e iniziative promosse in sinergia con gli Enti e le Istituzioni del territorio;
- La passione e la creatività artistica, contribuendo alla crescita di cittadini consapevoli ed espressivi.

3. Potenziamento Formativo per il Biennio del Liceo Musicale e Coreutico (Classe di Concorso A011 - Latino)

A seguito dell'attivazione di moduli trasversali riferiti alla classe di concorso **A011 (Discipline letterarie e Latino)** per il biennio nel corso del precedente anno scolastico, si intende fornire alcune indicazioni rispetto all'insegnamento della lingua latina in relazione al suo valore all'interno del curriculum d'Istituto, alle modalità e alla natura dell'intervento formativo.

Il valore dell'insegnamento del Latino nel Liceo Musicale e Coreutico acquista un significato profondo se letto in parallelo con l'evoluzione del curriculum scolastico e le nuove Indicazioni Nazionali.

Il latino, lungi dall'essere un semplice esercizio mnemonico, nel percorso artistico-performativo si configura come una disciplina “ponte” che connette la struttura del linguaggio, la storia della musica/danza e la formazione della consapevolezza linguistico-critica dello studente.

- **La prospettiva delle nuove Indicazioni Nazionali**

Le recenti linee guida e le riforme per il curriculum puntano fortemente sul Latino per l'Educazione Linguistica (LEL) e sulla revisione delle lingue classiche:

- Non solo traduzione, ma interpretazione del testo: Le nuove indicazioni superano l'approccio puramente grammaticalistico/traduttivo a favore di un'analisi guidata, della comprensione delle strutture del pensiero e del confronto fra i testi.
- Potenziamento della competenza metalinguistica: Il latino viene valorizzato come "palestra di logica linguistica", fondamentale per comprendere il funzionamento dell'Italiano e delle lingue straniere, migliorando il lessico specialistico e la sintassi.
- Approccio interdisciplinare (STEAM/Humanities): Il testo classico viene integrato con altri media, forme d'arte e manifestazioni culturali, creando connessioni dirette con le discipline d'indirizzo.
- Natura dell'insegnamento: Lo studio della lingua e della cultura latina rappresenta un'esperienza formativa e propedeutica di arricchimento; pertanto, non prevede una valutazione sommativa o l'assegnazione di un voto autonomo.
- Modalità di erogazione: I contenuti sono integrati all'interno del monte ore curricolare delle discipline dell'area linguistico-storica, secondo una programmazione didattica opportunamente scansionata dai docenti incaricati.
- Centralità del curriculum: La programmazione e la relativa valutazione continuano a fare riferimento primario agli insegnamenti ordinamentali previsti (Italiano e Storia).

Indirizzi per l'attuazione dei moduli di didattica orientativa (D.M. 328/2022) e orientamento in entrata.

In ottemperanza alle Linee guida per l'orientamento, il Collegio dei Docenti è chiamato a integrare nella progettazione annuale e triennale (PTOF) moduli di didattica orientativa di almeno **30 ore annue per ciascuna classe del triennio (e modulati opportunamente nel biennio), volti a favorire l'autoconsapevolezza degli studenti, la valorizzazione dei talenti personali e la costruzione del proprio progetto di vita formativo e professionale.** Tenuto conto della peculiare ed eterogenea offerta formativa del nostro Istituto, si formulano le seguenti proposte e direttive generali per la strutturazione dei moduli curricolari e trasversali:

- **Quadro delle Strategie Generali e Metodologie Orientative E-portfolio dello Studente:** I docenti coordinatori e i tutor d'orientamento guideranno gli studenti nella cura del proprio E-portfolio (piattaforma UNICA), documentando le esperienze significative, i capolavori realizzati e le competenze trasversali (soft skills) acquisite.

- **Didattica Laboratoriale ed Esperienziale:**

Favorire metodologie attive (learning by doing, project-based learning, problem solving) capaci di far emergere le attitudini individuali. Sinergia con i PCTO - FSL:

Integrare i moduli di orientamento con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, trasformando l'esperienza sul campo in occasione di rielaborazione critica delle prospettive post-diploma.

- **Indirizzi Specifici per le Aree di Studio dell'Istituto**

A. Liceo Artistico - Focus Orientativo: Consapevolezza del valore dell'industria culturale e creativa, alfabetizzazione visiva e competenze nel settore delle Arti Figurative, Design, Architettura e Comunicazione visiva.

B. Liceo Musicale e Coreutico Focus Orientativo: Sviluppo dell'identità artistica, padronanza delle prassi esecutive/performative, lavoro in ensemble e sbocchi professionali nelle filiere dello spettacolo dal vivo e della produzione audio/multimediale.

C. Istituto Professionale – Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale - Focus Orientativo: Sviluppo dell'empatia, delle relazioni d'aiuto, dell'etica della cura e comprensione dell'organizzazione dei servizi socio-sanitari territoriali e del Terzo Settore.

D. Istituto Professionale – Meccanica e mecatronica - Produzioni Tessili e Sartoriali / Made in Italy - Focus Orientativo: Valorizzazione dei percorsi professionali nelle varie articolazioni e indirizzi, dell'artigianalità avanzata, della sostenibilità della filiera moda, del design di prodotto e dell'auto-imprenditorialità nel settore manifatturiero eccellente.

Sarà quindi necessario mappare le 30 ore di orientamento all'interno dei piani di studio annuali, evidenziando il contributo di ciascuna disciplina. Promuovere attività intersettoriali, monitorare i risultati, tracciare i percorsi di autovalutazione degli studenti per garantire una scelta consapevole dell'eventuale prosecuzione negli studi universitari, negli ITS Academy o nell'inserimento lavorativo diretto.

Port folio dello studente e ruolo del Tutor Orientatore

L'introduzione delle Linee Guida per l'Orientamento (D.M. 328/2022) ha ridefinito il ruolo della scuola secondaria, trasformando strumenti già esistenti (come i PCTO) e introducendo nuove figure (Tutor Orientatore e Docente Orientatore) e nuovi strumenti (il Capolavoro) all'interno dell'E-Portfolio.

1. Centralità del Tutor Orientatore

Il Docente Tutor rappresenta il punto di contatto tra il percorso scolastico dell'alunno, le sue aspirazioni personali e le scelte future (proseguimento degli studi o ingresso nel mondo del lavoro). Supporta gli studenti nella compilazione e nell'analisi dell'E-Portfolio, aiuta a individuare i punti di forza e le aree di miglioramento attraverso un dialogo personalizzato, accompagna lo studente nella scelta e nella valorizzazione del Capolavoro, raccorda le attività svolte nei PCTO con i moduli didattici di orientamento (almeno 30 ore annue).

Ai fini della efficacia del percorso è fondamentale **Integrare i PCTO(FSL) con l'Orientamento:**

le attività, le valutazioni delle aziende/enti e le autovalutazioni dello studente confluiranno direttamente nell'E-Portfolio e le esperienze in FSL costituiranno il terreno principale per sviluppare e attestare le soft skills (problem solving, lavoro in gruppo, spirito d'iniziativa).

Un progetto significativo sviluppato durante il PCTO può ispirare il Capolavoro dello studente scelto da ciascuno per rappresentare il traguardo più significativo del proprio percorso personale o scolastico all'interno dell'anno.

Formazione dei Tutor e Organizzazione Condivisa dei PIE (Piani Integrati di Istituto)

Al fine di rendere proficuo l'intero percorso, la scuola deve dotarsi di una struttura organizzativa solida e coordinata che favorisca la formazione dei Tutor, la programmazione e condivisione dei programmi, dei materiali didattici, l'utilizzo di format condivisi per la valutazione delle competenze, il tutoraggio e la rendicontazione dell'E-Portfolio.

Orientamento in entrata

Per valorizzare al meglio la spiccata vocazione artistica, musicale, performativa e professionale dell'IISS "E.Giannelli", l'Orientamento in Entrata dovrebbe diventare una vera e propria "esperienza immersiva".

I Dipartimenti Disciplinari e i Consigli di Classe sono invitati a proporre Format Innovativi per gli Open Day e per le visite da parte degli alunni frequentanti le scuole secondarie di I Grado (valutando la possibilità di organizzare "Prove aperte" dell'Orchestra del Giannelli, esibizioni dal vivo di ensemble jazz e performance di danza contemporanea, laboratori aperti di pittura dal vivo, scultura, sfilate di capi ideati e realizzati dagli studenti dell'indirizzo tessile/sartoriale, micro-laboratori itineranti...) finalizzati a strutturare il Peer-to-Peer Orientation e cioè coinvolgere gli studenti degli ultimi anni del Giannelli nel ruolo di "Ambasciatori della Scuola", lasciando a loro il compito di raccontare la propria esperienza di crescita ai ragazzi più giovani.

Comunicazione istituzionale

La comunicazione scolastica è un vero ambiente di apprendimento e partecipazione democrazia scolastica. Il presente atto di indirizzo intende promuovere l'uso strategico del sito web e dei canali social istituzionali, trasformandoli da semplici vetrine a laboratori formativi in cui gli studenti siano protagonisti attivi della produzione grafica e multimediale.

Obiettivi Strategici e Operativi

Innovazione della Comunicazione Istituzionale

Implementare il sito web e i profili social ufficiali dell'istituto (Instagram, YouTube, Facebook) per renderli accessibili, trasparenti e attrattivi.

Definire una social media policy d'istituto e un piano editoriale chiaro per la diffusione delle buone pratiche e degli eventi scolastici.

Sviluppo di Competenze Grafiche e Multimediali (STEM/STEAM e Alfabetizzazione Digitale)

Promuovere laboratori di content creation, grafica digitale, podcaste video-making all'interno dell'offerta formativa e nei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO).

Partecipazione Attiva degli Studenti (Peer Education e Redazione Scolastica)

Costituire una Redazione Multimediale Studentesca (affiancata da docenti tutor/animatore digitale) per la gestione partecipata dei contenuti.

Coinvolgere direttamente studenti e studentesse nel racconto della vita scolastica quotidiana, delle uscite didattiche e dei progetti d'eccellenza.

Favorire una comunicazione istituzionale chiara, ordinata ed efficace che consenta la compartecipazione delle varie componenti scolastiche,

Orientamenti e indirizzi per l'insegnamento dell'educazione civica

In conformità alle Linee guida ministeriali per l'insegnamento dell'Educazione Civica (D.M. 183/2024), il Collegio dei Docenti e i Dipartimenti disciplinari sono orientati a strutturare le Unità Didattiche di Apprendimento (UDA) per garantire il progressivo sviluppo e l'approfondimento tematico delle 12 competenze trasversali previste per il secondo ciclo di istruzione.

Tali competenze, articolate attorno ai tre nuclei tematici fondamentali — Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità e Cittadinanza digitale —, mirano alla formazione di cittadini attivi, responsabili e capaci di agire criticamente nella società contemporanea.

Al fine di assicurare un approccio armonico e integrato tra le diverse aree del sapere, l'approfondimento delle 12 competenze sarà equamente ripartito e assegnato ai relativi macro-ambiti dipartimentali (4 competenze per ciascun ambito):

Area Umanistica (4 competenze);

Area Scientifica (4 competenze);

Area Professionale, Tecnologica, Artistica, Musicale e Coreutica (4 competenze).

Come già proficuamente sperimentato negli anni scolastici precedenti, l'insegnamento dell'Educazione Civica è affidato in contitolarità a tutti i docenti del Consiglio di Classe.

I Dipartimenti disciplinari sono chiamati a definire collegialmente i contenuti curriculari e le tematiche di pertinenza per ciascun anno di corso e per singola disciplina, garantendo la trasversalità dei percorsi didattici e la sinergia tra i saperi.

Per l'anno scolastico in corso, si richiede il consolidamento e l'affinamento dei processi valutativi, al fine di rendere la valutazione dell'Educazione Civica sempre più oggettiva, formativa e documentabile.

Valorizzazione delle risorse umane e professionali

La qualità dell'Offerta Formativa e il perseguimento del successo formativo di tutte le alunne e di tutti gli alunni dipendono in maniera determinante dalla centralità, dalla motivazione e dalla valorizzazione professionale del personale scolastico.

A tal fine, si forniscono al Collegio dei Docenti e agli organi di supporto organizzativo le seguenti direttive strategiche:

1. Valorizzazione delle Risorse Umane e Professionali

Capitale umano e clima relazionale: Si orienta la gestione del personale alla massima valorizzazione delle attitudini, delle competenze specifiche e delle esperienze professionali di ciascun docente e del personale ATA, favorendo la collaborazione, la condivisione delle buone pratiche e un clima di lavoro positivo ed inclusivo.

Rilevazione dei bisogni formativi: Si dispone l'avvio tempestivo di una capillare rilevazione dei fabbisogni formativi del personale scolastico (docente e ATA), finalizzata a strutturare un Piano di Formazione d'Istituto coerente con le priorità del PTOF, l'innovazione didattico-digitale, l'inclusione e l'orientamento.

2. Impiego Strategico dell'Organico dell'Autonomia

Le risorse dell'Organico dell'Autonomia dovranno essere impiegate con criterio di flessibilità e massima efficacia, prioritariamente nei seguenti ambiti:

Potenziamento didattico e recupero: Attivazione di interventi di potenziamento delle competenze di base e trasversali, azioni di recupero, personalizzazione dei percorsi didattici e supporto alle fragilità negli apprendimenti.

Attività alternative alla Religione Cattolica: Programmazione di percorsi formativi ben strutturati, coerenti con il PTOF e dotati di pari dignità educativa, destinati agli studenti che non si avvalgono dell'insegnamento della IRC.

Sostituzioni dei colleghi assenti: Utilizzo razionale e programmato della quota oraria di potenziamento per garantire la continuità didattica, la vigilanza e la sicurezza in caso di assenze temporanee del personale docente.

3. Piano Annuale delle Attività e Successo Formativo

La predisposizione del Piano Annuale delle Attività dovrà essere strettamente funzionale all'innalzamento della qualità dell'Offerta Formativa e al raggiungimento degli obiettivi strategici d'Istituto.

Indirizzi normativi, didattici e organizzativi per i lavori dipartimentali

Si sollecita la massima attenzione del Collegio Unitario e dei singoli Dipartimenti sulle seguenti priorità strategiche e normative per l'A.S. 2026/2027:

Revisione dei Regolamenti di Istituto (Valutazione, Condotta e Benessere)

Riforma del Voto di Condotta e Sanzioni (L. 150/2024 e D.M. 30/07/2025): Centralità formativa del comportamento; obbligo di attività di riflessione ed elaborato critico di Cittadinanza per voti pari a 6/10 o in caso di sospensioni fino a 2 giorni; attività di cittadinanza solidale per sospensioni superiori a 2 giorni.

Tutela del Personale Scolastico (L. 25/2024): Applicazione delle rigide sanzioni amministrative (da €500 a €10.000) e risarcitorie a tutela dei docenti e del personale scolastico contro ogni forma di aggressione.

Divieto dell'Uso del Cellulare (Circolare MIM n. 3392/2025): Divieto assoluto d'uso dei dispositivi personali in orario scolastico, anche a fini didattici, e definizione delle relative misure sanzionatorie.

Prevenzione e Contrasto al Bullismo/Cyberbullismo (L. 70/2024): Istituzione del Tavolo permanente di monitoraggio, attuazione e revisione del regolamento interbo, integrazione dei percorsi rieducativi nel PTOF e nel Patto di Corresponsabilità.

Innovazione Digitale e Internazionalizzazione

Curriculum Digitale ed ePolicy: Definizione del Curriculum Digitale in linea con il PNSD, le Indicazioni Nazionali e il quadro DigComp 2.2 e 3.0; adozione formale del documento d'Istituto ePolicy.

Accreditamento ERASMUS+ (2021-2027): Attuazione delle mobilità studentesche di gruppo e di lungo termine, unitamente alle attività di job-shadowing per il personale.

Filiere Professionali, Laboratori e Indirizzi di Studio

Riforma 4+2 (Indirizzo Made in Italy): Approfondimento dipartimentale della filiera tecnologico-professionale 4+2 per l'integrazione con gli ITS Academy, i Campus formativi, le materie STEM e il mondo dell'impresa.

Gestione Laboratori e Copresenze (Area Tecnico-Professionale): Pianificazione operativa del docente in copresenza (lavoro per gruppi, sinergia con gli Assistenti Tecnici) come valore aggiunto nel processo di apprendimento.

Con riferimento al PTOF 2025/2028, si richiamano di seguito integralmente gli obiettivi, le priorità ed i traguardi già individuati che si ritiene opportuno confermare unitamente alle azioni e ai percorsi di miglioramento da intendersi integralmente riportati e trascritti:

Obiettivo formativo 1

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;

Obiettivo formativo 2

- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

Obiettivo formativo 3

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

Obiettivo 4

- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

Obiettivo 5

- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

Obiettivo 6

- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

Obiettivo 7

- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi

individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

Obiettivo 8

- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

Obiettivo 9

- Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;

Obiettivo 10

- Potenziamento delle competenze innovative: la robotica, l'Intelligenza Artificiale, attivare strategie e metodologie per sostenere i discenti a sviluppare competenze di intelligenza artificiale, sollecitandone una cultura esplorativa verso tali tematiche.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa sarà aggiornato con la programmazione annuale predisposta dal Collegio dei Docenti, in coerenza con le linee guida e le scelte gestionali-amministrative definite nel presente Atto di Indirizzo.

Il Collegio dei Docenti è chiamato ad analizzare con cura il presente documento, affinché la proposta formativa risponda con efficacia agli obiettivi strategici, alle priorità del RAV e agli esiti conseguiti al termine dell'a.s. 2025/2026.

Nel ringraziare il Collegio per l'attenzione, con la riserva di fornire successivi interventi di supporto e guida, il Dirigente Scolastico **augura a tutto il personale un sereno e proficuo anno scolastico. L'auspicio è di operare sempre in un clima di condivisione e cooperazione, pilastri di una Comunità Educante equa, inclusiva e di qualità.**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Veronica Laterza

Firmato digitalmente ai sensi del C.A.D.
D.Lgs. 82/2005 e normativa connessa